



LA REVOLUTION VOLLEY e IL SAFEGUARDING

PREMESSA

Questo documento recepisce i Principi Fondamentali dettati dall'Osservatorio Permanente del CONI per prevenire comportamenti di discriminazione, violenza e abusi nello Sport. E' doveroso, e con senso di orgoglio, ricordare che il richiamo a principi di condanna a qualsiasi forma di discriminazione sono già ben presenti nel nostro Codice Etico compilato nel 2016. Questo documento che espone i principi che tutta la Revolution Volley, nei suoi componenti (dirigenti, tecnici e atlete), dovrà applicare, è pubblicato sul sito societario (www.revolutionvolley.it). Il documento sul Safeguarding, è stato inviato al referente Federale per il Safeguarding. L'obbligo a recepire e mettere in pratica le linee guida che connoteranno il documento e la predisposizione di Modelli Organizzativi e di controllo proviene dalla delibera del Presidente Federale n.108/2023 in attuazione della delibera della Giunta Nazionale del Coni n. 255 del 23 luglio 2023.

La tutela dei minori e la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, è coerente con le linee guida emanate dall'Osservatorio Permanente del Coni per le politiche di *Safeguarding* contenute nei Principi fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione trasmesse dall'Organo Collegiale in data 25 agosto 2023, in conformità con il d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021.

SVILUPPO TEMATICO DEL REGOLAMENTO

Questo documento viene articolato seguendo le linee guida emanate e organizzato in tre titoli/capitoli che contengono la definizione delle specie di abuso, la struttura dei modelli organizzativi e di controllo e, infine, i codici di condotta a tutela degli atleti con particolare attenzione ai minori.

1

TITOLO PRIMO: Elencazione delle specie di abuso

Diritto fondamentale dei tesserati, specie se minori, è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente rispetto al risultato sportivo. Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti degli atleti. Quella che segue è la definizione degli ambiti di applicazione.

Costituiscono comportamenti rilevanti ai fini del presente Regolamento:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) le molestie e gli abusi sessuali;
- d) il bullismo, il cyberbullismo e i comportamenti discriminatori;



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



- e) l'abuso dei mezzi di correzione;
- f) l'omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect"), incuria.
- g) comportamenti discriminatori e abusi di matrice religiosa.

A tal fine occorre classificare, per meglio identificare:

- a)** per "abuso psicologico", qualsiasi atto indesiderato incluso l'isolamento, l'aggressione verbale, l'intimidazione o qualsiasi altro comportamento che possa diminuire il senso di autostima dell'atleta tesserato;
- b)** per "abuso fisico", qualsiasi atto deliberato e sgradito che sia in grado in senso reale o potenziale di causare lesioni o, in ogni caso, danni alla salute. Tale atto può anche consistere nel costringere un atleta a svolgere un'attività fisica inappropriata come somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscano il consumo di alcool o le pratiche di doping, o comunque vietate da norme vigenti;
- c)** per "molestie o abusi sessuali", qualsiasi condotta verbale, non verbale e/o fisica, avente connotazione sessuale e considerata non desiderata o il cui consenso è forzato, manipolato o negato;
- d)** per "bullismo o cyberbullismo", qualsiasi comportamento aggressivo da parte di uno o più soggetti, personalmente oppure attraverso i social network o con altri strumenti di comunicazione, sia che si tratti di caso isolato sia di atti ripetuti nel tempo, che tende a infliggere una sofferenza psicologica e fisica o a provocare l'isolamento sociale dell'atleta bersaglio;
- e)** per "abuso dei mezzi di correzione", la condotta che, trascendendo i limiti dell'uso del potere correttivo e disciplinare spettante a un Tecnico o a un Dirigente nei confronti dell'atleta tesserato, venga esercitato con modalità non adeguate o al fine di perseguire un interesse diverso da quello per il quale tale potere è conferito dall'ordinamento federale;
- f)** per "omissione negligente di assistenza" (c.d. "neglect"), si intende il mancato intervento di un Dirigente, Tecnico o di qualsiasi Tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo il quale, presa conoscenza di uno degli eventi disciplinati dal presente Regolamento, omette di intervenire. In ogni caso, è considerata quale "molestia" e/o "abuso" ogni condotta che ha effetto discriminatorio circa la razza, religione, colore, origine etnica, caratteristiche fisiche, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, status socio-economico, capacità atletiche e finanche fede sportiva.

2

Comportamenti raccomandati

1. I Tesserati sono tenuti ad uniformare i propri comportamenti alle seguenti linee guida:

- a)** riservare ad ogni Tesserato adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità;
- b)** prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- c)** programmare allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;
- d)** porre attenzione, in occasione delle trasferte, a soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati. In caso di atleti minorenni, sono da adottare ancora maggiori cautele e devono essere acquisite tutte le autorizzazioni scritte da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore;



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



- e) ottenere, in caso di atleti minorenni, l'autorizzazione scritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale qualora siano programmate sedute di allenamento singole e/o in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non siano usualmente frequentati;
- f) prevenire, durante gli allenamenti collegiali, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo;
- g) spiegare in modo chiaro ai fruitori dello spazio in cui si sta svolgendo l'attività sportiva, che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva e compresi tra quelli indicati dal presente Regolamento possono essere lesivi della dignità, della sensibilità della persona;
- h) viene fatto espresso obbligo a tutti componenti, atleti o staff, di utilizzare i gruppi whatsapp societari ufficiali solamente per comunicazioni inerenti gli orari, le location di allenamenti e partite e per comunicare per tempo le eventuali assenze. Non sono consentiti interventi offensivi nei confronti di ufficiali di gara e di avversari.

TITOLO SECONDO : modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva

Per ottenere la completa applicazione delle succitate linee guida, la Revolution Volley, produce e rende pubblico nei modi più ampi possibili che spieghino, illustrino chiaramente gli argomenti in questione, passando per la pubblicazione sui social riservati ai vari gruppi agonistici e a quelli dei genitori, il modello di comportamento che verrà adottato e i nominativi dei referenti a cui far giungere le eventuali segnalazioni di anomalie comportamentali. A supporto di quanto appena affermato ci sarà la pubblicazione del Regolamento sul sito societario (www.revolutionvolley.it), e si richiederà ad atleti, o agli esercenti la potestà genitoriale in caso di minorenni, la firma per avvenuta ricezione della comunicazione con i riferimenti utili alla consultazione del Documento stesso. Sarà obbligatoria la comunicazione del presente regolamento all'Ufficio Federale del Safeguarding Office. Per consentire alla Revolution Volley e al suo responsabile di controllo Safeguarding, viene preparato un modulo, scaricabile dal sito societario, che possa consentire (c.d. Whistleblowing) a chiunque venga a conoscenza di atti di abuso e lesivi della dignità di qualunque tesserato, di poter segnalare al responsabile societario quanto avvenuto, finanche in forma anonima. Sarà poi compito del responsabile attivare le opportune iniziative per risolvere la situazione segnalata. Come anche citato nel Codice Etico della Revolution Volley, come già ricordato edito nel 2016, ci saranno interventi graduati in relazione alla gravità di quanto verificatosi. Si andrà dal semplice richiamo passando per la sospensione temporanea dalle attività, passando per la espulsione dalla società per finire alla denuncia alle competenti autorità. Il tutto dopo attenta analisi della situazione anche in concerto con l'office Safeguarding Federale. Ovviamente è compito di tutti i componenti lo staff operare una costante vigilanza preventiva seguita, alla bisogna, da interventi mirati a eliminare eventuali prodromi di attività non consentibili. Applicando il concetto che prevenire è meglio. Riassumendo quanto descritto in precedenza, il compito di vigilanza riguarda tutti coloro che vivono la realtà della Revolution Volley, ognuno dovrà/potrà segnalare al responsabile della politica di Safeguarding societaria e quest'ultimo dovrà intervenire per una parte in ambito interno e portando a conoscenza del referente Federale la situazione creatasi.



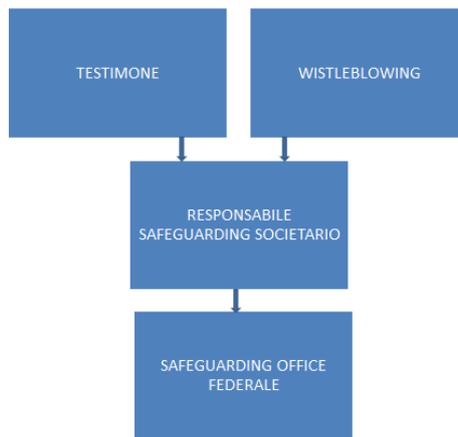
Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



Il processo si potrebbe riassumere nello schema a blocchi precedente.

TITOLO TERZO : CODICI DI CONDOTTA A TUTELA E PER LA PREVENZIONE

I modelli di controllo, richiesti dal titolo secondo, inducono obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche finalizzate:

- a) al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza;
- b) all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
- c) alla piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- d) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati, in particolare se minori;
- e) alla valorizzazione delle diversità;
- f) alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
- g) alla promozione da parte di dirigenti e tecnici al benessere dell'atleta;
- h) alla effettiva partecipazione di tutti i tesserati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- i) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

I codici di cui al paragrafo precedente comportano azioni conseguenti:

- a) per la rimozione degli ostacoli che impediscano la promozione del benessere dell'atleta, in particolare se minore, e dello sviluppo psico-fisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;

- b) per la rimozione degli ostacoli che impediscano la partecipazione dell'atleta alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. A integrazione di quanto sopra e come esplicazione ancora più dettagliata, si



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



reputa necessario incorporare in questo nuovo documento, il nostro storico Codice Etico. Codice Etico che anticipava già nel 2016, anno della nostra affiliazione alla FIPAV, i concetti divenuti oggi contenuti nelle Leggi 26, 36 e 39 del 2021, che vengono ricomprese nella definizione di Nuova Legge sullo Sport e più specificatamente nel concetto di Safeguarding. L'unica variazione al citato Codice Etico la troviamo nell'articolo 11 in quanto parzialmente superato dalla Nuova Riforma sul vincolo.

CODICE ETICO della ASD Revolution Volley

Art. 1 - Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Revolution Volley, (in seguito l'Associazione), opera in ambito sportivo Pallavolistico

- a) riconosce lo Sport quale strumento sociale, educativo e culturale per promuovere un ambiente sportivo, e non solo, ispirato ai concetti di lealtà, democrazia e rispetto per gli altri;
- b) L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione religiosa, razziale, politica;
- c) L'Associazione ripudia ogni forma di violenza, di corruzione, di doping etico e chimico;

Art. 2 - Il Codice Etico come componente dello Statuto

L'Associazione vuole proporre delle regole che siano la stella polare comportamentale e che dovranno essere osservate, seguite e rispettate da tutti coloro che aderiranno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta. Questo Codice Etico è derivazione diretta dello Statuto scritto e registrato presso l'Agenzia delle Entrate, presso il CONI e presso la FIPAV, all'atto della costituzione dell'Associazione.

5

Art. 3 - A chi viene applicato

Il presente Codice si applica a:

- Staff Dirigenziale;
- Staff tecnico;
- Atlete e Atleti;
- Staff medico-sanitario;
- sponsor;
- Genitori, accompagnatori e tifoseria;

Il Codice Etico viene ad essere applicato a tutti gli associati che dovranno sottoscriverlo all'atto dell'adesione. L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione totale del presente Codice. Ogni aderente all'Associazione può e deve leggere il Codice Etico che viene pubblicato sul sito societario e uniformarsi a quanto esso prescrive, firmando per presa visione all'atto del tesseramento. L'inosservanza delle regole dettate, in base alla gravità, potrà essere sanzionata con decisioni prese da parte del Consiglio Direttivo. Per le sanzioni, fare riferimento al successivo articolo n° 9.

Art. 4 - Staff Dirigenziale



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



I dirigenti dell'Associazione sono impegnati a:

- aderire con il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi dello Stato e quelle sportive ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività dell'Associazione;
- adottare sempre le migliori pratiche possibili per stimolare il miglioramento continuo di tutte le componenti l'Associazione;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.
- I dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:
divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari (compito quest'ultimo del Consiglio Direttivo);
procedere alla periodica revisione del Codice.

Art. 5 - Lo Staff Tecnico

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo di riferimento sia nell'ambito prettamente sportivo che educativo. Essi devono trasmettere ai propri atleti valori come **rispetto** (per compagni, avversari, arbitri), **sportività** (saper accettare con Fair Play le sconfitte e saper gestire in modo adeguato le vittorie), **civiltà** (rispetto per i luoghi, le attrezzature e le persone con cui si viene a contatto) ed **integrità** per andare oltre il mero risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport. A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi etici di lealtà e correttezza;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara.
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie;
- agire in modo responsabile sotto il profilo educativo, insegnando agli atleti principi di auto responsabilità per assumere comportamenti socialmente positivi;
- creare un'atmosfera utile al conseguimento dell'obiettivo di anteporre il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni corrette in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria indirizzata alla promozione dello sport e dei suoi valori etici.

6

Art. 6 - Gli Atleti

- Tutti gli atleti devono poter perseguire il risultato sportivo nel rispetto dei principi sanciti dal presente Codice Etico. Gli atleti devono essere consapevoli che il loro comportamento deve improntarsi al mantenere alto il valore dello Sport. Gli atleti s'impegnano a:
- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, seguendo sempre i principi di lealtà e correttezza e rifiutare ogni forma di doping etico e/o chimico;
- rispettare tutti i componenti del mondo pallavolistico (i compagni di squadra, lo staff tecnico e quello medico, gli atleti avversari, i giudici di gara e il pubblico presente);
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio educato.



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



• **Art. 7 - Genitori, accompagnatori e tifoseria**

- I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed al Fair Play che è uno dei cardini dello Sport e della Pallavolo in particolare. Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:
- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei meri risultati sportivi;
- evitare qualunque forma di interferenza nelle scelte dello staff tecnico;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere e disturbare il lavoro e le prestazioni degli atleti in campo e degli allenatori;
- incoraggiare atteggiamenti di lealtà sportiva dando un sostegno positivo verso tutti gli atleti (sia della propria squadra che delle squadre avversarie)
- mantenere un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie senza accendere o accettare provocazioni;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara.

• **Art. 8 - Lo Staff Medico-Sanitario**

- Lo staff medico-sanitario si impegna a :
- vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e facendosi promotore di una sana ed efficace azione educativa;
- garantire il rispetto del principio, già richiamato nell'articolo 5, che la salute e il benessere psico-fisico degli atleti vengono prima di qualsiasi altro obiettivo;
- valorizzare le naturali potenzialità fisiche e le qualità morali degli atleti;
- non prescrivere né somministrare agli atleti alcuna sostanza medica.

• **Art. 9 - Azioni Disciplinari**

- Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno analizzati dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificarne fondatezza e gravità. In caso di effettivo accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo dovrà decidere la sanzione disciplinare da comminare.

Le azioni disciplinari potranno avere la seguente intensità:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore gravità;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute mancanze di minore gravità;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme del Codice Etico e, nel caso di atleti, violazioni del regolamento comportamentale interno alle varie compagini;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo a seguito di reiterati richiami;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.
- ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato. Per altri casi di decisione che comporti l'espulsione, fare riferimento allo Statuto dell'Associazione.

• **Art. 10 - L'Associazione**

- L'Associazione s'impegna a:



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



- operare in tutte le sue azioni nel pieno rispetto delle leggi dello Stato e dei regolamenti emanati dalla FIPAV, dal CONI e da quegli Enti di Promozione Sportiva (EPS) cui si volesse aderire;
- diffondere quella sana cultura sportiva, che persegue, ovviamente, il successo sportivo senza ricercare però scorciatoie etiche o chimiche.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i componenti i vari staff, specialmente in relazione a responsabilità verso bambini e minori, sono qualificati per educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, rivestono un obiettivo primario in base al quale gli impegni agonistici o solo sportivi sono adeguati all'età e allo sviluppo maturati. Non si chiederanno, quindi, impegni e sforzi superiori alle possibilità dei piccoli atleti.

- **Art. 11 - I Cartellini**

- L'aggiornamento e la modifica al vecchio art. 11 del Codice Etico della ASD REVOLUTION VOLLEY redatto a giugno 2016, sono dovuti alla Nuova Riforma sul vincolo sportivo. Oggi, a partire dalla S.A. 2024/2025, ci si deve conformare a quanto sancito dalla Legge 36/21. Quindi l'atleta può inviare una PEC entro il 31 marzo alla società per esternare il proprio desiderio di non voler essere ritesserato nella stagione agonistica successiva. Il vincolo, a seguito di quanto sancito dalla legge 39/21, è di valenza annuale e la società di nuovo tesseramento dovrà riconoscere alla società di provenienza un indennizzo fissato dalle tabelle FIPAV.

8

Maggio 2024

Riferimenti interni alla ASD Revolution Volley:

Mail della ASD Revolution Volley: revolutionvolley@gmail.com;

Referente societario per il Safeguarding: Sergio Gaviglia (cell. 3337520531);

Mail su cui indirizzare il modulo di segnalazione c.d. whistleblowing: sirjohn_cert@pec.it



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY

Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820

Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002

Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323

revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



Al Responsabile della politica di Safeguarding della ASD Revolution Volley

Modulo per la segnalazione delle condotte illecite (Whistleblowing)

DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE*	
Cognome	
Nome	
Qualifica/mansione ricoperta all'epoca dei fatti	
Telefono	
E-mail	

9

**N.B. Non dichiarando le proprie generalità la segnalazione sarà presa in considerazione solo se adeguatamente circostanziata e con tutti gli elementi informativi utili per verificarla indipendentemente dalla conoscenza del segnalante. Sarà comunque possibile dichiarare la tua identità in un secondo momento.*

SEGNALAZIONE CONDOTTA	
Il fatto è riferito a: <i>(Barrare una o più caselle)</i>	<input type="checkbox"/> Abuso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY
Sede legale: Via Libero Leonardi, 18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820
Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002
Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323
revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it



	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>): _____ _____
Data dell'evento	
Occasione in cui si è verificata la condotta illecita	
Soggetto/i che ha/hanno commesso il fatto	
Qualifica rivestita dal soggetto coinvolto	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto	

DESCRIZIONE DEL FATTO





N.B. Allegare, oltre al presente modulo, l'eventuale documentazione a corredo.

Il presente modulo rappresenta un *canale interno* di segnalazione e può essere oggetto di:

- Deposito nella cassetta relativa alle segnalazioni
o
- Invio all'indirizzo di posta elettronica certificata sirjohn_cert@pec.it

11

Il Segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

Il Segnalante **DICHIARA** di aver preso visione dell'**informativa** sulla Protezione dei Dati Personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016) presente sul sito <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/data-protection/data-protection-regulation/> del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Data e luogo

Firma del segnalante



Associazione Sportiva Dilettantistica
REVOLUTION VOLLEY
Sede legale: Via Libero Leonardi,18 00173 Roma Tel. 3337520531 – 3318313820
Codice fiscale 97894150586 P.IVA 13916361002
Codice CONI: 274884 Codice FIPAV: 120601323
revolutionvolley@gmail.com sirjohn_cert@pec.it www.revolutionvolley.it